

## I Comuni della Valnerina usufruiranno dei fondi destinati alle aree interne

NORCIA - Anche i Comuni della Valnerina usufruiranno dei fondi nazionali dedicati alle aree interne, previsti nel Piano strategico regionale per gli anni 2014-2020. Ieri il consiglio regionale ha approvato la richiesta ricevuta dai sindaci dei Comuni interessati, che avevano chiesto una modifica al documento che inizialmente prevedeva solo

due aree, a nord est l'eugubino-gualdese, a sud ovest l'orvietano.

I finanziamenti specifici, erogati dal ministero dello Sviluppo economico e provenienti dall'Unione europea, sono destinati al potenziamento dei servizi presenti sul territorio. I primi cittadini, 10 della Valnerina perugina e 3 di quella ternana, avevano chiesto alla presidente della Regione **Catiuscia Marini** e a Eros Brega, presidente del consiglio, di modificare il testo inserendo

il terzo raggruppamento comprendente Norcia, Cascia, Preci, Sellano, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Vallo di Nera, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Ferentillo, Montefranco, Polino, Arrone e Stroncone.

La Valnerina era stata inizialmente esclusa da tali finanziamenti, un fatto ritenuto «inaccettabile» dal consigliere regionale del Partito democratico Luca Barberini, che si era subito attivato per invitare la Giunta ed il Consiglio dell'ente perugino a «non dividere l'Umbria in zone di serie A e B e inserire nella programmazione anche questa parte ritenuta svantaggiata, con gravissime carenze infrastrutturali e con pochissimi istituti scolastici superiori, tanto da obbligare molti ragazzi a percorrere giornalmente quasi 100 chilometri per recarsi a

studiare a Spoleto o a Foligno».

Le risorse che verranno messe a disposizione permetteranno di migliorare i servizi legati al sociale, all'istruzione, al trasporto pubblico, alla residenzialità e in generale lo sviluppo economico e sociale, evitando la fuga dei giovani e puntando alla tutela ambientale e culturale locale.

**PAOLA CINTIO**

La decisione presa dopo l'appello unitario lanciato dai sindaci del territorio perugino e ternano

